



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2  
tel. 0434 361001

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it) parrocchiaroraigrande



[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

Su di te risplende il Signore



Epifania del Signore  
**6 gennaio 2019**

Nella solennità dell'Epifania celebriamo Gesù che si manifesta all'umanità intera.

In ogni tempo, uomini e donne, di ogni razza e cultura, hanno affrontato strade piene di ostacoli pur di incontrare Dio.

Insieme ai Magi anche noi lo cerchiamo, percorrendo una strada molte volte faticosa e buia: ma se la meta del nostro cammino è Gesù, riusciremo ad andare avanti con fiducia, desiderosi di vedere il suo volto e di essere avvolti dalla sua luce.

Con Maria e Giuseppe, Egli ci aspetta, ci accoglie, irradia una gioia indicibile, mai provata. In quel volto di Bambino troviamo la tenerezza di Dio, ma anche la sua straordinaria onnipotenza.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. La grazia e la pace di Dio Padre, che con la sua stella ha guidato i Magi ad adorare suo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, immagine del Dio vivente, sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu sei venuto ad abitare in questo mondo per fare dell'umanità una sola famiglia: abbatti ogni muro di divisione. A te diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, tu ci offri la tua misericordia e la tua pace: distruggi le barriere innalzate dall'odio, dal pregiudizio e dal rancore. A te diciamo: Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore Gesù, tu rischiari di luce il nostro cammino verso di te: impedisce all'egoismo e all'orgoglio di impossessarsi del nostro cuore. A te diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

*L'invito di Isaia per Gerusalemme è quello di alzarsi, ma anche di alzare lo sguardo. Non fermiamoci, non fermiamo lo sguardo al nostro passo. Guardiamo lontano e rivestiamoci della luce della speranza.*

### Dal libro del profeta Isaia

60,1-6

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,  
nebbia fitta avvolge i popoli;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno le genti alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,

le tue figlie sono portate in braccio.  
Allora guarderai e sarai raggiante,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,  
verrà a te la ricchezza delle genti.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Màdian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

SALMO

dal salmo 71

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

**Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'òmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti.

**Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.**

## SECONDA LETTURA

*Per l'apostolo Paolo la parola 'mistero' non indica una realtà nascosta e strana, ma il disegno di salvezza di Dio che, realizzato in Gesù, ora può essere annunciato a tutti i popoli*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

3,2-3.5-6

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

*Parola di Dio*

Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

### Alleluia, alleluia

Abbiamo visto la tua stella in oriente  
e siamo venuti per adorare il Signore

### Alleluia, alleluia

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

2,1-12

T. Gloria a te, o Signore.

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e in-



formatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

*Parola del Signore*

Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili ed invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato,  
secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito Santo,  
che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo  
per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Il dono della fede si vive nella riconoscenza della preghiera. Il Signore ci permetta di essere strumento che rivela a tutti gli uomini il mistero della sua volontà: affinché tutti lo riconoscano come il Salvatore. Preghiamo insieme e diciamo: Signore, luce del mondo, ascoltaci.

**T.** Signore, luce del mondo, ascoltaci.

**L.** Per tutta la Chiesa, perchè possa essere stella luminosa, guida sicura, speranza certa, per ogni uomo in cerca di Dio. Preghiamo.

**T.** Signore, luce del mondo, ascoltaci.

**L.** I Magi provarono grandissima gioia nel trovare Gesù bambino. Perchè anche ognuno di noi possa gioire nel comprendere che il Signore è vicino a chi lo cerca con cuore sincero. Preghiamo.

**T.** Signore, luce del mondo, ascoltaci.

**L.** Aver fede significa anche non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà o alle tribolazioni della vita. Perchè il Signore ci renda perseveranti nella ricerca della verità come lo furono i Magi. Preghiamo.

**T.** Signore, luce del mondo, ascoltaci.

**L.** Per le giovani generazioni, perchè siano aiutate a cercare i valori fondamentali di una vita vissuta alla luce della fede, per scoprire quali doni possono offrire al Signore. Preghiamo.

**T.** Signore, luce del mondo, ascoltaci.

L. Anche oggi, purtroppo, c'è chi cerca di spegnere la gioia di quanti, avendo trovato la luce vera, vogliono testimoniarla agli altri. Perchè cessino le ostilità verso i cristiani nel mondo. Preghiamo.

T. Signore, luce del mondo, ascoltaci.

L. Per gli uomini di scienza, perchè sappiano riconoscere i tanti segni della presenza di Dio nell'universo e possano contribuire con i loro studi a difendere e valorizzare l'opera del Creatore. Preghiamo.

T. Signore, luce del mondo, ascoltaci.

S. Padre Santo, che hai chiamato tutti gli uomini a partecipare alla medesima eredità, aiutaci a sentirci fratelli in Cristo Gesù, nostro Signore, Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Brilla, stella, e accompagnaci a Dio;  
splendi dentro il nostro buio,  
lungo le nostre oscure strade,  
nelle nostre notti incerte.  
Luce di Dio,  
sciogli il buio della solitudine,  
le notti dell'egoismo  
e dell'autosufficienza,  
il dubbio che indebolisce  
la fiducia e la gratuità.  
Accompagnaci

lì dove Dio continua a nascere,  
insegnaci a inginocchiarci  
di fronte all'umiltà,  
a imparare dalla povertà  
e dalla generosità,  
luoghi che Dio continua a preferire  
per manifestarsi. Amen.

### BENEDIZIONE SOLENNE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito

S. Dio, che dalle tenebre vi ha chiamati alla sua luce mirabile, effonda su di voi la sua benedizione.

T. Amen.

S. Dio, vi faccia veri discepoli del Cristo Signore, annunziatori della sua verità, testimoni della sua pace.

T. Amen.

S. Come i santi magi, al termine del vostro cammino, possiate trovare, con immensa gioia, Cristo, luce dell'eterna gloria.

T. Amen.

S. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

# Il dono più prezioso dei Magi? Il loro stesso viaggio

*di Padre Ermes Ronchi*

Epifania, festa dei cercatori di Dio, dei lontani, che si sono messi in cammino dietro a un loro profeta interiore, a parole come quelle di Isaia. «Alza il capo e guarda». Due verbi bellissimi: alza, solleva gli occhi, guarda in alto e attorno, apri le finestre di casa al grande respiro del mondo. E guarda, cerca un pertugio, un angolo di cielo, una stella polare, e da lassù interpreta la vita, a partire da obiettivi alti.

Il Vangelo racconta la ricerca di Dio come un viaggio, al ritmo della carovana, al passo di una piccola comunità: camminano insieme, attenti alle stelle e attenti l'uno all'altro. Fissando il cielo e insieme gli occhi di chi cammina a fianco, rallentando il passo sulla misura dell'altro, di chi fa più fatica.

Poi il momento più sorprendente: il cammino dei Magi è pieno di errori: perdono la stella, trovano la grande città anziché il piccolo villaggio; chiedono del bambino a un assassino di bambini; cercano una reggia e troveranno una povera casa.

Ma hanno l'infinita pazienza di ricominciare. Il nostro dramma non è cadere, ma arrenderci alle cadute. Ed ecco: videro il bambino in braccio alla madre, si prostrarono e offrirono doni. Il dono più prezioso che i Magi portano non è l'oro, è il loro stesso viaggio. Il dono impagabile sono i mesi trascorsi in ricerca, andare e ancora andare dietro ad un desiderio più forte di deserti e fatiche.

Dio desidera che abbiamo desiderio di Lui. Dio ha sete della nostra sete: il nostro regalo più grande. Entrati, videro il Bambino e sua madre e lo adorarono. Adorano un bambino. Lezione misteriosa: non l'uomo della croce né il risorto glorioso, non un uomo saggio dalle parole di luce né un giovane nel pieno del vigore, semplicemente un bambino.

Non solo a Natale Dio è come noi, non solo è il Dio-con-noi, ma è un Dio piccolo fra noi. E di lui non puoi avere paura, e da un bambino che ami non ce la fai ad allontanarti. Informatevi con cura del Bambino e poi fatemelo sapere perché venga anch'io ad adorarlo! Erode è l'uccisore di sogni ancora in fasce, è dentro di noi, è quel cinismo, quel disprezzo che distruggono sogni e speranze. Vorrei riscattare queste parole dalla

loro profezia di morte e ripeterle all'amico, al teologo, all'artista, al poeta, allo scienziato, all'uomo della strada, a chiunque: Hai trovato il Bambino? Ti prego, cerca ancora, accuratamente, nella storia, nei libri, nel cuore delle cose, nel Vangelo e nelle persone; cerca ancora con cura, fissando gli abissi del cielo e gli abissi del cuore, e poi raccontamelo come si racconta una storia d'amore, perché venga anch'io ad adorarlo, con i miei sogni salvati da tutti gli Erodi della storia e del cuore.





# LA STORIA DEL QUARTO RE MAGIO



... Ma quando i dromedari dei tre Re Magi scomparvero dietro le montagne, quando il tintinnio delle loro bardature si spense sulla strada di Gerusalemme, entrò in scena il quarto Re.

La sua patria era un paese bagnato dal mare e di là aveva portato tre perle preziose per donarle al Re nato in Occidente e di cui aveva visto la stella, la sera, nel roseto. Si era alzato e aveva lasciato tutto. Il Re del quarto regno aveva preso il suo tesoro più raro, le tre perle bianche grandi come uova di piccione, le aveva messe nella cintura e aveva deciso di cercare il posto sul quale brillava la stella.

Lo trovò, ma arrivò troppo tardi. I tre Re erano venuti ed erano già ripartiti. Arrivava troppo tardi, e con le mani vuote ... Non aveva più le perle.

Aprì piano piano la porta della stalla dove c'erano il

figlio di Dio, la madre di Dio e Giuseppe. Il giorno si spegneva e la stalla diventava scura; un leggero profumo d'incenso era lì sospeso, come in una chiesa dopo i vesperi. San Giuseppe rivoltava la paglia della stalla per la notte. Il Bambino Gesù era sulle ginocchia di sua madre. Ella lo cullava dolcemente e a mezza voce cantava una di quelle ninna-nanne che si odono di sera quando si passeggia per le strade di Betlemme.

Lentamente, esitando, il quarto Re Magio si fece avanti e si gettò ai piedi del bambino e di sua madre. Lentamente, esitando, cominciò a parlare.

“Signore” disse, “io non vengo insieme agli altri santi Re che ti hanno reso omaggio e di cui tu hai ricevuto i doni. Anch'io avevo un dono per te: tre perle preziose, grandi come un uovo di piccione, tre vere perle del mare. Ora non le ho più. Sono rimasto indietro e mi sono fermato in un alberghetto lungo la strada. Ho avuto torto. Il cibo e il vino mi tentavano, un usignolo cantava e decisi di passare lì la notte.

Quando entrai nella sala degli ospiti, vidi un vecchio tremante di febbre. Nessuno sapeva chi fosse, la sua borsa era vuota: non aveva più soldi per pagare il dottore e le cure che gli erano necessarie. Signore, era un uomo molto vecchio, scuro e secco, con una barba

bianca inselvaticchita. Allora presi una perla dalla cintura e la diedi all'albergatore, perché procurasse un medico e gli assicurasse le cure, o se moriva, una tomba in terra benedetta.

L'indomani ripresi il viaggio. Spinsi il mio asino il più possibile per raggiungere i tre Re.

I loro dromedari avanzavano lentamente e speravo di farcela.

La strada percorreva una vallata deserta dove enormi rocce si ergevano sparse tra siepi di terebinti e ginestre dai fiori d'oro. All'improvviso udii delle grida che provenivano da un vallone. Saltai giù dall'asino e trovai dei ladroni che si erano impadroniti delle povere cose che si trovavano nella casa di una giovane e povera donna. Erano in parecchi e non potevo pensare di battermi con loro. O Signore, perdonami ancora una volta! Misi mano alla cintura, presi la seconda perla e pagai i ladroni perché liberassero la giovane donna. Lei mi baciò e fuggì sulle montagne con la rapidità di un capretto.

Adesso non mi restava che una perla sola, la più bella e la più grossa. Almeno quella volevo portartela, o Signore!

Era passato il mezzogiorno: prima di sera potevo essere a Betlemme, ai tuoi piedi. Fu allora che vidi un

paesino al quale i predoni avevano dato fuoco e che era, ormai, tutto in fiamme. In quel povero villaggio, stavano distruggendo ogni cosa. Vicino a una casa in fiamme un uomo grane e grosso, quasi un gigante tutto vestito di nero, faceva roteare un gran cesto di pane per gettarlo nel fuoco.

Signore, perdonami, presi la mia ultima perla, la più bella e la più grossa, e la diedi al predone in cambio della cesta di pane che era tutto quello che in quel villaggio avevano per sfamarsi. La consegnai alla moglie del capo villaggio, che corse a metterla al sicuro per tutta la sua gente.

Signore, ecco perché ho le mani vuote. Perdonami, io ti chiedo perdono!”

Quando il quarto Re ebbe terminata la sua confessione, nella stalla ci fu un grande silenzio. Egli stette per un po' chino, con la fronte appoggiata per terra. San Giuseppe si era avvicinato. Maria guardava suo figlio tenendolo stretto a sé. Stava dormendo? No! Il Bambino Gesù non dormiva. Lentamente si girò verso il quarto Re. Il suo volto era raggianti. Maria gli fece un cenno di avvicinarsi. Lui si fece avanti imbarazzato.

Maria depose dolcemente il bambino tra le braccia del quarto Re: ora, ora non aveva più le mani vuote.

---

# Vita di Comunità

---

## **E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE**

def. Paolo De Luca di anni 52

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## ***Percorso Fidanzati in vista del matrimonio cristiano***

Venerdì 11 gennaio 2019 alle ore 20.30 ha inizio, nella nostra parrocchia, il percorso per i fidanzati che intendono celebrare il matrimonio cristiano.



Il percorso proposto si sviluppa su 10 incontri. Gli incontri si svolgono presso la Canonica.

Per informazioni: [www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it) o rivolgersi a don Flavio.

## **Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "Santa Lucia"**

Sabato 19 gennaio 2019 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 è tempo di "SCUOLA APERTA".

I genitori hanno la possibilità di effettuare le nuove iscrizioni in vista dell'anno scolastico 2019 - 2020 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, il nido integrato e il doposcuola.

## **PELLEGRINAGGIO DIOCESANO IN TERRA SANTA**

1° giorno - 24 giugno 2019 - Pordenone - Venezia - Tel Aviv - Nazareth

2° giorno - 25 giugno 2019 - Nazareth - Tabor - Cana di Galilea

3° giorno - 26 giugno 2019 - Nazareth - Tiberiade

4° giorno - 27 giugno 2019 - Nazareth - Betlemme

5° giorno - 28 giugno 2019 - Betlemme

6° giorno - 29 giugno 2019 - Gerusalemme

7° giorno - 30 giugno 2019 - Gerusalemme

8° giorno - 01 luglio 2019 - Gerusalemme - Tel Aviv - Venezia - Pordenone

*Quota: 1.370 euro (tutto incluso) - INFO: don Flavio*

*Programma completo: [www.pellegrinaggiipn.org](http://www.pellegrinaggiipn.org)*

## *Riprendono gli incontri*

Dopo la pausa natalizia, da lunedì 7 gennaio 2019 riprendo, secondo gli orari e i giorni stabiliti, gli incontri di Catechismo e di formazione per tutte le classi.

## **Scuola: tempo di scelte ...**

È questo il periodo in cui le famiglie sono interessate alle iscrizioni scolastiche dei propri figli.

Al momento dell'iscrizione è richiesto anche di fare la scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) e la scelta è valida per tutto il ciclo scolastico.

La Conferenza Episcopale Italiana in vista delle iscrizioni così si esprime: "Siamo persuasi che la dimensione religiosa è costitutiva dell'essere umano e che l'insegnamento della religione cattolica può aiutare i giovani a interrogarsi e riflettere, per elaborare un progetto di vita capace di arricchire la loro formazione, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, stimolandoli a interpretare correttamente il contesto storico, culturale e umano della società, in vista del loro coinvolgimento nella costruzione della convivenza umana".

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 6 AL 13 GENNAIO 2019

### **Domenica 6 gennaio - Epifania del Signore**

ore 09.00 def. Palmira Calderan e Rino Cancian

ore 11.00 def. Gianpietro

ore 18.00 per la Comunità

### **Lunedì 7 gennaio**

ore 18.00 def. Ester e Marialuisa Rossi

### **Martedì 8 gennaio**

ore 18.00 secondo intenzione

### **Mercoledì 9 gennaio**

ore 18.00 def. Giovanni e Agostino Borsoi

### **Giovedì 10 gennaio**

ore 18.00 secondo intenzione

### **Venerdì 11 gennaio**

ore 18.00 secondo intenzione

### **Sabato 12 gennaio**

ore 18.00 secondo intenzione

### **Domenica 13 gennaio - Battesimo di Gesù**

ore 09.00 def. Mario e Evelina

ore 11.00 def. Natalina, Luigi, Rosario, Pierina, Marisa

ore 18.00 per la Comunità